

## **DURATA**

La durata massima dell'integrazione salariale in deroga è di:

- # 4 mesi per i dipendenti di aziende che non possono accedere alla CIG ordinaria o straordinaria
  - # 8 mesi per i dipendenti di aziende cassa integrabili.
- In entrambi i casi prorogabile, a fronte di disponibilità di risorse, fino ai 12 mesi. La fruizione della CIG in Deroga per i dipendenti assunti a tempo determinato non può andare oltre la scadenza prevista del rapporto di lavoro a termine. I periodi di integrazione salariale dovranno comunque chiudersi entro il 31.12.2010.

## **QUANTO SPETTA**

È prevista l'erogazione di un trattamento pari a quello della CIGO- CIGS: 80% della retribuzione (per il 2009 con il tetto mensile di Euro 886,31 per retribuzioni pari o inferiori a Euro 1.917,48 lordi mensili e Euro 1.065,26 per retribuzioni superiori).

Tale sostegno al reddito è incompatibile con ogni altro trattamento previdenziale e pensionistico eventualmente spettante per il medesimo periodo.

## **DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA DISPONIBILITA' (DID)**

Con la L. 2/2009 art.19 c.10 il diritto a percepire qualunque forma di integrazione al reddito è subordinato alla sottoscrizione della Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID). La sottoscrizione della DID impegna il lavoratore a partecipare ad azioni di politica attiva del lavoro. Questo significa partecipare a percorsi di formazione/riqualificazione ed anche, per coloro che sono destinati a vedere interrotto il proprio rapporto di lavoro, ad accettare un'offerta lavorativa congrua.

Nel caso della CIG in Deroga il lavoratore sottoscriverà la DID presso il datore di lavoro che si impegnerà quindi a trasferire tutte le informazioni utili all'INPS ed alla Regione Piemonte. In particolare il datore di lavoro dovrà fornire alla Regione le corrette informazioni relative alla reperibilità di ogni dipendente interessato dalla CIG in Deroga, nonché titolo di studio, mansione svolta ed eventuali indicazioni sul tipo di attività formativa auspicata. La regione fornirà questi dati al Centro per l'Impiego (CPI) nel cui territorio di competenza ricade il Comune sede dell'unità operativa interessata dalla CIG in Deroga.

Il CPI competente convocherà le persone collocate in CIG in Deroga per organizzare le iniziative di politica attiva del lavoro legate al sostegno al reddito.

## **PERDITA DELLA PRESTAZIONE**

Avviene in caso di:

- # rifiuto a sottoscrivere la DID;
- # mancata presentazione del lavoratore convocato presso il Centro per l'Impiego, non partecipazione o ritiro anticipato dalle attività programmate, qualora non venga prodotta alcuna giustificazione (che dovrà essere valutata da INPS e Regione);
- # mancata accettazione di un' offerta di lavoro congrua;
- # la fornitura di informazioni inesatte sulla reperibilità dei lavoratori in CIG in Deroga è pregiudiziale all'avvio delle azioni di politica attiva previste e può essere motivo di esclusione dall'intervento e quindi dalla corresponsione dell'integrazione salariale

## **COME RICHIEDERLA**

La domanda alla Regione Piemonte per l'attivazione della CIG in Deroga spetta ai datori di lavoro, che devono preventivamente attivare le procedure di consultazione sindacale previste dalla normativa vigente.

Tutte le informazioni per la presentazione e gestione della domanda di CIG in Deroga nonché le modalità per la rendicontazione sono disponibili sul sito della Regione Piemonte [www.regione.piemonte.it/lavoro/cigs/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/lavoro/cigs/index.htm)

## **IL PAGAMENTO**

La modalità normale è quella del pagamento diretto dall'INPS ai lavoratori.

A seguito della rendicontazione che il datore di lavoro è tenuto a presentare correttamente e nei termini stabiliti alla Regione Piemonte, questa autorizza l'INPS al pagamento che avviene esclusivamente nella forma del bonifico bancario.